

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: TRIBUNALE DI SIENA

CODICE REGIONALE: RT3C00215

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	Le procedure esecutive al passo coi tempi larretrato come opportunità per rimodulare il quotidiano
1.2 Settore:	educazione alla pace e alla promozione dei diritti umani, nonchè educazione alla convivenza, al senso civico, al rispetto della legalità
1.3 Coordinatore:	SANFILIPPO SANTA (07/04/1968)
1.4 Num. Volontari:	2
1.5 Ore Settimanali:	30
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale (ore):	42
1.8 Formazione specifica (ore):	42
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Le procedure esecutive mobiliari e immobiliari si stanno adeguando alla nuova normativa pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 16 del 20/01/18 che introduce la modalità telematica per la vendita di un bene all'asta. Molti utenti, nonostante la presenza dei professionisti delegati alle vendite, si rivolgono al tribunale per avere informazioni. La nuova riforma, ancora parzialmente attuata, con l'adozione da parte del Tribunale della modalità sincrona-mista (ovvero possibilità di presentare l'offerta sia cartacea che telematica) disorienta gli utenti con conseguente accesso alle Cancellerie.

Il progetto si colloca all'interno di un Ufficio Giudiziario in sofferenza, che a seguito dell'accorpamento, ha visto ampliata la propria competenza territoriale, ricomprendendo l'ex Tribunale di Poggibonsi ed il Tribunale di Montepulciano. A questo si aggiunge lo sviluppo e l'attuazione della normativa in materia di processo telematico e la difficoltà a portare avanti il doppio binario, cartaceo e telematico, il dover affrontare, nel quotidiano, utenti fisici e utenti virtuali. In particolar modo le cancellerie in questione tengono contatti con una serie di figure coinvolte quali custode Istituto Vendite Giudiziarie, CTU, professionisti delegati, debitori che possono stare in giudizio in assenza di un legale con domicilio presso la cancelleria, ditta esterna per l'assistenza alle vendite telematiche, con un accesso dell'utenza fisica intorno a 40 utenti al giorno.

A fronte delle novità resta inoltre da gestire l'arretrato. Vi sono molti fascicoli delegati a professionisti in una fase post vendita, avvenuta in Tribunale, e che richiedono chiusure di libretti giudiziari attraverso l'emissione di mandati di pagamento.

Si indicano alcuni dati relativi alle esecuzioni immobiliari:

- pendenze esecuzioni immobiliari al 31/12/2017 n. 1224 procedure (n. 1015 Tribunale di Siena e n. 209 ex Tribunale di Montepulciano), con un numero di procedure nuove iscritte nell'anno 2017 pari a n. 275 e nuove procedure iscritte nell'anno 2018 n. 117.
- Depositi telematici esecuzioni immobiliari nell'anno 2017 n. 13.476;
- Provvedimenti del Giudice Esecuzioni Immobiliari nell'anno 2017 n. 2035

Dati relativi alle esecuzioni mobiliari:

- Numero di procedure nuove iscritte al 31/12/2017 n. 1151
- Depositi telematici esecuzioni mobiliari nell'anno 2017 n. 4.523

Le criticità sono caratterizzate dalla complessità delle procedure esecutive e anche laddove vi è la presenza dei professionisti delegati (attualmente circa 150 delegati tra avvocati, commercialisti e notai), vi è un continuo coinvolgimento del tribunale relativamente alle perizie, alle vendite, ai decreti di trasferimento (interfacciandoci anche con l'Agenzia delle Entrate e Conservatoria) fino alla definizione con l'approvazione del piano di riparto e del soddisfacimento degli interessi creditori.

2.2 Obiettivi del progetto:

Il progetto si propone come obiettivo quello di migliorare il servizio delle cancellerie mobiliari e immobiliari in un momento di sviluppo della normativa con il passaggio all'obbligatorietà della vendita telematica, attraverso un filtro rappresentato dai giovani del Servizio Civile, che potrà consentire un potenziamento del lavoro di back office. I giovani saranno un ausilio importante potendo orientare eventuali offerenti, consentire un abbattimento notevole di arretrato, garantire così celerità e efficienza alle procedure esecutive. L'obiettivo del progetto è dunque quello di rafforzare il coordinamento del Tribunale, che resta un punto di riferimento nonostante i numerosi interessi in gioco sia per le procedure immobiliari che per quelle mobiliari interessate dalla nuova riforma che ha dato luogo al PVP (portale delle vendite pubbliche).

Di seguito si elencano gli obiettivi specifici:

- Nuova modalità di accesso alle cancellerie che potrà essere filtrato dai giovani del Servizio Civile (una sorta di URP – ufficio relazione con il pubblico - limitato alle materie trattate ma che potrà essere successivamente esportato a livello di polo civile) in un momento delicato di disorientamento con l'avvento delle gare, in particolar modo quelle immobiliari, secondo la modalità telematica.
- Potenziamento del lavoro di back office, con una specializzazione del front office in grado di evadere ogni tipo di richiesta e indirizzare al soggetto competente;
- Sistemazione dell'arretrato, per le esecuzioni immobiliari e mobiliari, prevalentemente cartaceo, con restituzione delle somme dovute nei procedimenti delegati solo in fase di post vendita;
- Conversione dei libretti giudiziari esistenti in conti correnti, per una gestione più snella anche della parte contabile delle esecuzioni;
- Riorganizzazione dell'archivio, a seguito della fornitura di scaffalature nel Polo Civile, con creazione di cartelle condivise nelle cancellerie, che tenga conto dei vari spostamenti dei fascicoli per una ricerca più facile da realizzare;
- Riduzione dei tempi di scarico delle istanze dei soggetti coinvolti (parti, CTU, custode, professionisti delegati, terzi interessati) e dei provvedimenti dei Magistrati;

Si indicano i seguenti indicatori per la realizzazione del progetto

Obiettivo	Indicatore	Situazione attuale	Obiettivo fine progetto (12 mesi)	
1)	Abbattimento arretrato emissione di tutti i mandati di pagamento completa di almeno 15 fascicoli con chiusura dei rispettivi libretti giudiziari e/o conti correnti	Numero di vecchi fascicoli (anche ex Montepulciano) definiti a seguito dell' emissione di tutti i mandati di pagamento	Circa 70 fascicoli per le esecuzioni immobiliari	Definizione
2)	Migliore gestione della parte contabile delle esecuzioni fascicoli interessati per le esecuzioni immobiliari e 150 fascicoli interessati per le esecuzioni mobiliari (Almeno 20 conti correnti aperti per le esecuzioni immobiliari e almeno 75 conti correnti aperti per le esecuzioni mobiliari)	Cancellerie ordinate, liberate da vecchi fascicoli - realizzazione di cartelle informatiche	Numero di conti correnti aperti	Circa 40 50%
3)	Organizzazione dell'archivio cartelle informatiche	Assenza di un archivio organizzato nel Polo Civile	Strutturazione - a seguito della scaffalatura - dell'archivio delle due cancellerie – creazione di cartelle informatiche condivise facilmente consultabili.	
4)	Riduzione degli accessi in cancelleria – giornalieri nelle cancellerie interessate	Potenziamento back office	Numero di accessi giornalieri	Riduzione del 50 per cento degli accessi

Obiettivi specifici per i giovani volontari:

Acquisizione di competenze relazionali con il pubblico, giuridiche ed informatiche utilizzabili nel mondo del lavoro

Acquisizione di competenze lavorative in squadra, con riferimento ad una pubblica amministrazione ministeriale ed un approccio statale alle varie situazioni

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

7

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

I 7 dipendenti sono composti da 3 Magistrati e 4 dipendenti, di cui 1 funzionario, 1 cancelliere, 1 assistente giudiziario, 1 operatore.

tutti i dipendenti affiancheranno i giovani nelle attività e adempimenti di cui al presente progetto.

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

I giovani saranno impegnati in affiancamento nelle attività di Front-Office, anche per il potenziamento del Back office

- gestione dell'arretrato cartaceo al fine di implementare la digitalizzazione dei fascicoli

- affiancamento nella gestione contabile delle esecuzioni

-riorganizzazione dell'archivio

- affiancamento nella gestione degli applicativi ministeriali

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Obbligo di riservatezza per quanto attiene atti e documenti processuali e non oltre in riferimento ad ogni attività dell'ufficio di cui i giovani vengano a conoscenza durante il servizio;

- obbligo di rispettare regolamenti disciplinari, norme di sicurezza e di igiene sul lavoro vigenti presso l'ufficio

- obbligo di correttezza, lealtà e osservanza dell'orario di lavoro

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
TRIBUNALE DI SIENA - Polo Civile	Siena	Via Camollia, 85	2

3.2 Operatori

Responsabile Progetto

COGNOME: GIANNETTI NOME: SILVIA

DATA DI NASCITA: 05/03/1975 CF: GNNSLV75C45I726V

EMAIL: _____ TELEFONO: 0577051121

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

Operatori Progetto

COGNOME: TILIA NOME: MARA

DATA DI NASCITA: 01/02/1962 CF: TLIMRA62B41H501B

EMAIL: _____ TELEFONO: 0577051117

SEDE: TRIBUNALE DI SIENA - Polo Civile

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Attività cartacea: creazione sul sito istituzionale del Tribunale di un link di collegamento al portale del Servizio Civile Regionale oltreché di una pagina dedicata al medesimo Servizio Civile Regionale in cui verranno pubblicate le informazioni utili relative al servizio e ai progetti in corso di attuazione
comunicazione dell'avvio dei progetti ai quotidiani locali, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e all'Università di Siena

Spot radiotelevisivi: NO

Incontri sul territorio: NO

Altra attività: NO

SI

diffusione di avvisi ed informazioni mediante affissione presso sale di attesa dei locali delle sedi del Tribunale di Siena

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

verifica semestrale dell'attività svolta attraverso il confronto dei soggetti che partecipano al progetto (volontari e dipendenti) con gli operatori del servizio civile regionale; rendicontazione scritta degli incontri con indicazione delle eventuali criticità riscontrate durante l'attuazione del progetto

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Diploma di scuola media superiore con conoscenze informatiche di base

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie	PRESENTI
Descrizione Risorse tecniche e	ogni giovane potrà usufruire di postazioni di pc con accesso agli applicativi ministeriali e agli altri strumenti in dotazione dell'ufficio (stampanti e scanner)

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 0

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: SI

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi NO

Descrizione competenza:

4.3 Competenze

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
UC 351 - Gestione del front office e back office	Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di	TRASVERSALE
UC 353 - gestione delle informazioni attraverso il supporto delle tecnologie	Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di	TRASVERSALE

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferiemnto al Repertorio Regionale Formazione Professionale)

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

5. Formazione Generale dei Giovani

5.1 Sede di realizzazione:

TRIBUNALE DI SIENA VIALE FRANCI 26

5.2 Modalità di attuazione:

La formazione è svolta:

dall'ente titolare del progetto in collaborazione con la Procura di Siena eventualmente da soggetti esterni, previo accordo con gli stessi al fine di arricchire la formazione dei volontari attraverso la conoscenza di settori particolari di impiego del volontariato come l'avviato Sportello territoriale per la volontaria giurisdizione in val d'Elsa

5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Svolgimento di lezioni frontali
Consegna di materiale didattico
Discussione di gruppo
Confronto delle motivazioni

5.4 Contenuti della formazione:

Saranno seguite le linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale ed in particolare la formazione tratterà i seguenti argomenti:

illustrazione dell'ordinamento del servizio civile nazionale e regionale con riferimento ai principi della Carta Costituzionale (artt. 2,3,4,5,9,11 e 52)

evoluzione storica e passaggio dal servizio civile degli obiettori di coscienza al "nuovo" servizio civile volontario;

approfondimento del principio del dovere di difesa della Patria;

collegamento di tale principio con quello di protezione civile intesa come difesa dell'ambiente e delle popolazioni e più in generale con il principio di partecipazione attiva alla vita della collettività e delle istituzioni

esposizione del tema della educazione alla legalità

6. Formazione Specifica dei Giovani

6.1 Sede di realizzazione:

TRIBUNALE DI SIENA POLO CIVILE VIA CAMOLLIA 85

6.2 Modalità di attuazione:

la formazione è svolta dall'ente titolare del progetto attraverso incontri dei giovani con gli operatori del servizio civile regionale e con i Magistrati e il personale amministrativo.

6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Svolgimento di lezioni frontali
esercitazioni
partecipazione guidata alle attività delle cancellerie
distribuzione di materiale informativo

6.4 Contenuti della formazione:

La formazione specifica verterà sui seguenti argomenti:
organizzazione e funzionamento del Tribunale di Siena

iter del procedimento civile e dei principali servizi civili di cancelleria

illustrazione del processo civile telematico

illustrazione dei principali istituti della volontaria giurisdizione e delle funzioni del Giudice tutelare

illustrazione dell'attività degli sportelli territoriali quale progetto innovativo e di cooperazione con il territorio

illustrazione di principali sistemi informativi automatizzati in uso presso il Tribunale di Siena (SICID, SIAMM, SICOGE)

illustrazione e formazione sull'uso dei suddetti programmi e degli applicativi che i volontari utilizzeranno per l'attuazione del progetto

7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Responsabile) GIANANGELA GIORGI (16/02/1967)

Formazione: NO

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

7.2 Ulteriore formazione

8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO